

Sesto Calende accoglie a braccia aperte l'impresa di Loretta Pavan

Pubblicato: Mercoledì 5 Agosto 2020



«Un'emozione davvero indescrivibile». Con queste parole la ciclista vicentina **Loretta Pavan** commenta l'accoglienza ricevuta a **Sesto Calende**, fra le tappe della sua ultima straordinaria impresa: la speciale pedalata contro il tumore **“Abbracciamo l'Italia”**, ovvero il tour di oltre 7.000 chilometri in sella lungo la Penisola.

Erano in molti nel tardo pomeriggio di oggi, **mercoledì 5 agosto**, ad attendere in Piazza De Cristoforis Loretta, scortata nel tratto finale della tappa odierna – la terza – dai soci del Velo Club Sestese e poi accolta a braccia aperte – e con un meritato brindisi – dall'**amministrazione comunale, insieme alla Pro Loco, gruppo commercianti** e una delegazione sestese della **Lega per la Lotta contro i Tumori**.

«Sono onorata dell'accoglienza che ho ricevuto qui a Sesto, in questa città batte un cuore molto forte» ha commentato Pavan, alla quale **nel 2006 fu diagnosticato un tumore al seno**. Questa grave malattia non ha però preso il sopravvento su Loretta, che, al contrario, una volta sconfitto il tumore, ha deciso di realizzare questo speciale tour per l'Italia.

«Per Sesto si tratta di un evento eccezionale – sottolineano **l'assessore Jole Capriglia Sesia e il vicesindaco Edoardo Favarondopo** aver consegnato un simbolico omaggio alla ciclista -. Lo sport eleva l'animo ed esempi come questo non possono che aiutare a dare speranza alle persone in difficoltà e demoralizzate».

Per ricaricare le energie in vista della prossima tappa di domani, Pavan e il suo compagno di avventure **Giorgio Murari** trascorreranno la notte a Sesto Calende ospiti de **La Corte di Silvia**, nel tranquillo rione dei Mulini. Un pernottamento anch'esso speciale, quello offerto dai titolari Andrea e Silvia, dal momento che il ricavato sarà devoluto tramite la Pro Sesto e il Gruppo Commercianti e Artigiani a **"Gli Amici del 5 Piano"**, gruppo di volontari che sostiene i malati oncologici, gli ex malati e i loro familiari attraverso attività legate alla cultura, al benessere, all'alimentazione.

di [Marco Tresca](#)